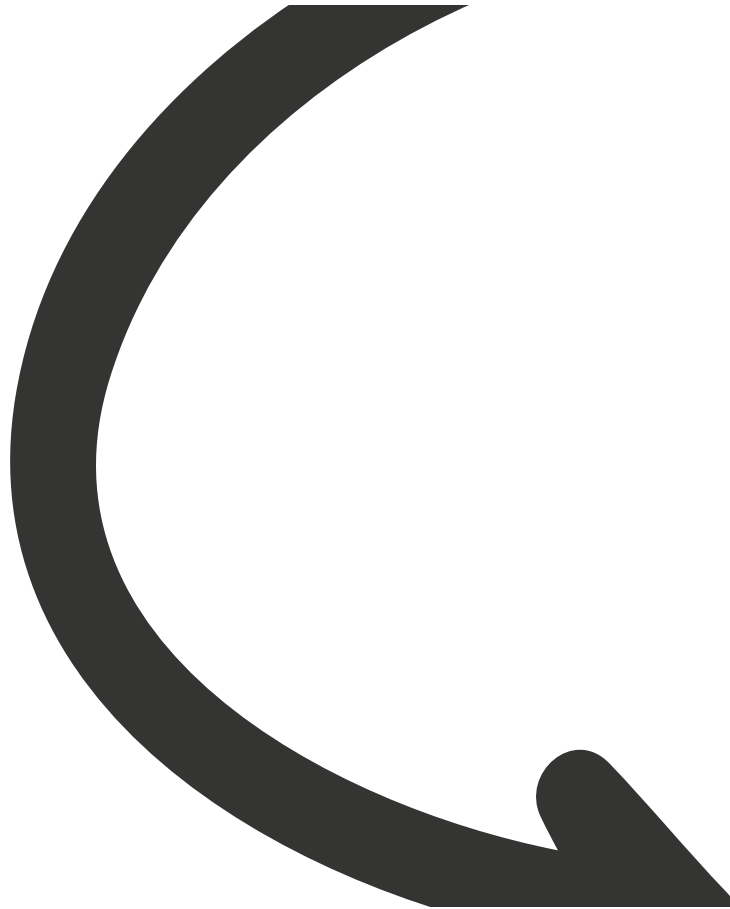


## Coronavirus: Unimpresa, spinta a “sblocca cantieri” e più autonomia ai comuni

**ROMA** – Immediata ripartenza delle **opere pubbliche**, semplificando le procedure per assicurare maggiore impulso alla legge 55 del 2019, la cosiddetta “**sblocca cantieri**”. E più autonomia ai comuni, con una netta semplificazione regolamentare dell’attività amministrativa. Sono i due pilastri della proposta di Unimpresa, inviata al governo, per far ripartire i lavori per la costruzione delle infrastrutture e delle grandi opere pubbliche che, in ragione del 25% sono eseguite direttamente dagli enti comunali. Obiettivo della proposta di Unimpresa è sbloccare le opere ferme e avviare quelle già programmate, affidandole proprio alle amministrazioni locali. «I comuni, quando sono messi in condizione di operare, sono il pilastro fondante della nostra penisola. D’altronde non può essere diversamente: i sindaci sono il contatto diretto con i cittadini e rispondono direttamente delle azioni del loro mandato elettorale. La proposta è finalizzata a rendere le città, distinguendole per numero di abitanti, gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili» commenta il consigliere nazionale di **Unimpresa**, **Marco Pepe**, secondo il quale «solo il 5,8% dei cantieri è gestito dall’Anas e l’1,5% dalle regioni».

Secondo il consigliere nazionale di Unimpresa, «occorre dare ai sindaci italiani più potere di esercizio nelle loro funzioni. È necessario eliminare rapidamente l’incredibile quantità di leggi, leggine, cavilli, regole e norme che stringono l’operato di un comune come fa il serpente con la preda. Una miniriforma volta a snellire la burocrazia consentirebbe di aprire una nuova stagione di politica infrastrutturale capace di rispondere ai reali bisogni dei cittadini e dei loro territori, dando così immediato respiro alle pmi e riavviando immediatamente la circolazione del danaro necessario per impedire che questa crisi generi nuovi poveri». Pepe guarda ai «sindaci di molte città – grandi o piccole lungo lo stivale – che hanno dimostrato un ardore e una forza di volontà senza pari, mentre la politica nazionale non è apparsa così turbata dalla pandemia che ha letteralmente travolto l’Italia,

trascinando il nostro Paese, già debole e poco strutturato, sull'orlo di un baratro economico-sociale pericoloso e irreversibile, ma che, adesso, va trasformato intelligentemente in una occasione di ripresa».



## Condividi

- Share
- Tweet
- Share
- Mail
- Share
- Share

## Articoli che potrebbero interessarti

[Paolo Ascierio coordinatore di un gruppo di ricerca regionale anti Covid-19](#)

[Paolo Ascierio coordinatore di un gruppo di ricerca regionale anti Covid-19](#)

[Contro l'emergenza Covid 19 nasce l'unità interaziendale che vede coinvolti Regione Campania, Azienda dei Colli,...](#)

[Coronavirus: Unimpresa, transazioni tra pmi e banche su 40% crediti in giudizio](#)

[Coronavirus: Unimpresa, transazioni tra pmi e banche su 40% crediti in giudizio](#)